

Domani Piazza del Sole si trasforma in salotto a cielo aperto con pattinaggio, musica e animazioni

Il Natale nel cuore della città

Tra conferme e novità: presentato il programma di manifestazioni, per il quarto anno coordinato dal Municipio

di Sabrina Melchionda

Sul viso s'avverte il tepore dei raggi di sole che, lasciate le vie del centro ancora ombreggiate, inondano già buona parte di una Piazza in fermento. Si badasse solamente alle temperature, si potrebbe pensare all'allestimento di una festa d'inizio primavera. A riportarci alla stagione giusta sono le note, ancora discrete, d'una melodia natalizia. Escono da un capanno in legno, accanto al quale stanno tanti alberelli, ritti come soldatini. Sotto l'occhio pacioso di un enorme San Nicolao (o sarà un Babbo Natale?) gonfiabile, attendono di sapere in quale salotto andranno a finire i loro giorni, agghindati a festa e con il gioioso compito di ospitare i doni sotto le loro fronde.

Poco più in là un paio di operai spianano mucchi di corteccia a mo' di pavimento. Il villaggio dei bambini sta prendendo forma: ci saranno giochi in legno (realizzati dall'azienda Afor Castor), trampolino e costruzioni gonfiabili. Uno spazio per i più piccoli ancora più grande. È questa una delle novità di "Natale a Bellinzona", che aprirà domani, giovedì 3 (con cerimonia del Municipio alle 19 e aperitivo offerto alla popolazione). Le informazioni, su questa che è la quarta edizione organizzata dalla Città, le illustra alla

stampa il municipale Christian Paglia dentro il grande capannone trasparente - al quale s'accede calpestando un 'hollywoodiano' red carpet -, dove fervono i lavori per terminare gli allestimenti. Il capodicastero Opere pubbliche è accompagnato da un buon numero di persone, tra collaboratori e rappresentanti di sponsor. E ringrazia tutti: «Gli sponsor, appunto, il cui contributo non indifferente, ha permesso qualche investimento maggiore». L'attaccamento dei sostenitori «dimostra come la manifestazione si sia consolidata negli anni, diventando il salotto a cielo aperto di tutti gli eventi natalizi organizzati a Bellinzona. La Città dal 2012 ha assunto il ruolo di motore trainante delle varie attività, che hanno raggiunto un buon livello di qualità».

Formula che funziona, non si cambia...

... tutt'al più s'affina qua e là. "Qua" come la pista di ghiaccio coperta (ghiaccio vero, precisa qualcuno sorridendo): allungata di 5 metri, misura ora 30 x 15; l'entrata rimane gratuita e il noleggio pattini è invariato (5 fr). "Là" come il tour del centro storico gratuito a bordo del trenino Artù (9, 12, 16, 19, 23, 30 dicembre; 2 e 6 gennaio). O "là" ancora, con i sei film al Forum, col patrocinio della Città, a 5 fr (bibita compresa).

La logistica resta la medesima. Il cuore di "Natale a Bellinzona è Piazza del Sole, dove ci si potrà rifocillare a una delle mescite gestite dalle società sportive locali.

«Associazione Calcio Bellinzona-Ravecchia, Giovani Discatori della Turrita, Società Pallacanestro Bellinzona: che pure ringrazio - aggiunge Paglia -. E un grazie grande così va anche ai numerosi volontari», il cui impegno rende possibile organizzare la manifestazione, contenendone i costi «che per l'edizione 2015 sono preventivati a circa 160mila franchi. Sperando di incrementare un po' i ricavi, aumentando, perché no, i passaggi (45-50mila lo scorso anno), l'obiettivo è un costo netto di 80-90mila franchi».

Gli eventi in Piazza del Sole termineranno il 6 gennaio e ce ne sarà per tutti i gusti e le età. Ne segnaliamo alcuni: aperitivo della vigilia (il 24), "Sveglione di Capodanno (31); presenza dell'Hcap (18). "Natale a Bellinzona" si chiuderà con "Music on ice" il 15 e 16 gennaio al Centro sportivo. Perché - evidenzia Paglia - oltre alla Piazza c'è di più: «Mercatini, concerti nelle chiese, musica nei locali, attività nei musei, spettacoli al Teatro Sociale». Alla Città il compito di gestirne marketing e comunicazione; incombenza - gli fa eco il collega di Municipio Simone Gianini, che in veste di presidente della Commissione regionale dei trasporti invita a utilizzare il bus per arrivare in centro - di cui s'era fatta carico «anche per sfatare il mito che a Bellinzona non c'è mai nulla». È quasi mezzogiorno, il sole s'è fatto più caldo e la tentazione è di levarsi la giacca. Ma dal capanno in legno esce ancora la melodia natalizia. Informazioni su: www.natalebellinzona.ch, www.bellinzonese-altoticino.ch.



Da sin.: Christian Paglia, Luca Cereghetti (Amag Ticino), Simone Gianini

TI-PRESS